

Che fine ha fatto Bernadette? La creatività della fuga

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il nuovo film di **Richard Linklater**, *Che fine ha fatto Bernadette?* (*Where'd you go Bernadette*), è prima di tutto interessante per la protagonista: **Cate Blanchett**, assolutamente meravigliosa nella parte ed anche ben assortita con **Billy Cudrup**, attore che interpreta suo marito Elgie Branch, presentatore di TED (technology, entertainment, design), una serie di conferenze video progettate da esperti e disponibili on line.

Lei e suo marito sono due facoltosi genitori che abitano in una tenuta poco fuori **Seattle** - una città formalmente sconosciuta a tutto il mondo prima di Kurt Cobain ed i Nirvana... - insieme alla figlia adolescente che adora la madre Bernadette e con cui ha un ottimo rapporto.

Bernadette è stata un **architetto prodigio che ha abbandonato la carriera** una volta conosciuto il marito e si è autoreclusa in casa in modo piuttosto esclusivo anche grazie ad un assistente vocale che le fornisce tutto il supporto per comprare tutto ciò che le serve on line. A prima vista sembra il tipico genio un pò fallimentare che si è rinchiuso fuori dal mondo e che non vuole nessun tipo di contatto con gli altri esseri umani, chiamati "moscerini". La personalità di Bernadette si configura come piuttosto **solipsista** ma andando a fondo si scoprirà che tutto ciò è scatenato da un'assenza dolorosa.

Il topic principale del film ruota intorno alla creatività ed alla necessità per il creativo di esprimersi, ed è molto interessante scoprire come questo sia connesso alla sua carriera interrottasi imprvvisamente. Una frase che riassume il film quanto la causa della scomparsa di Bernadette, è quella del suo amico e collega di lavoro Paul Jellinek (Laurence Fishburne): "**Una persona creativa che non crea più implode, si autodistrugge: tu devi ricominciare a creare**". E' da qui e da un "incidente" di percorso che è generata la fuga di Bernadette.

La chiave segreta del film è proprio volta sull'**assenza di qualcosa che non dovrebbe mancare**: tratto dal romanzo di **Maria Semple**, Linklater costruisce un **film prenatalizio** che apre una spirale drammatica senza approfondirla, soltanto accennandovi, ma subito risolvendola con un grande potenziale di positività.

Pubblicato in: GN7 Anno XII 12 dicembre 2019

//

Scheda **Titolo completo:**

Che fine ha fatto Bernadette?

Titolo originale *Where'd You Go, Bernadette*

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2019

Durata 109 min

Rapporto Widescreen

Che fine ha fatto Bernadette? La creatività della fuga

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Genere commedia, drammatico

Regia Richard Linklater

Soggetto dal romanzo di Maria Semple

Sceneggiatura Richard Linklater, Holly Gent, Vincent Palmo Jr.

Produttore Megan Ellison, Nina Jacobson, Brad Simpson, Ginger Sledge

Produttore esecutivo Jillian Longnecker

Casa di produzione Annapurna Pictures, Color Force

Distribuzione in italiano Eagle Pictures

Fotografia Shane F. Kelly

Montaggio Sandra Adair

Effetti speciali Robert Grasmere

Musiche Graham Reynolds

Scenografia Bruce Curtis

Costumi Kari Perkins

Trucco Patty Bell, Luce Cousineau, Christopher Patrick

Interpreti e personaggi

Cate Blanchett: Bernadette Fox

Billy Crudup: Elgie Branch

Emma Nelson: Bee Branch

Kristen Wiig: Audrey Griffin

James Urbaniak: Marcus Strang

Judy Greer: dott.ssa Kurtz

Troian Bellisario: Becky

Zoë Chao: Soo-Lin

Laurence Fishburne: Paul Jellinek

Uscita al cinema 12 dicembre 2019

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/che-fine-ha-fatto-bernadette-creativita-della-fuga>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/bernadette>